

## San Felice Circeo, il borgo laziale tra mitologia, storia e bellezza

Situato a 100 chilometri da Roma, vanta una storia ultramillenaria. Ancora oggi la sua bellezza si perde nei secoli

Non lontano da qui, secondo la mitologia greca, il **prode Ulisse decise di fermarsi per qualche tempo**. Ammaliato dalla bellezza di Circe, si dimenticò del suo viaggio di ritorno (e dei suoi compagni) e per poco il racconto epico non si interruppe anzitempo.

Al di là [dell'epica omerica](#), il **territorio del promontorio del Circeo** è abitato da tempi immemori. Oltre 50 mila anni fa, ad esempio, questo territorio era battuto da **famiglie di Neanderthal** (come testimoniato dai ritrovamenti della grotta Guattari), mentre qualche millennio dopo una popolazione egea – probabilmente i **Pelasgi** – realizzò un'imponente acropoli protetta da mura megalitiche lunghe diverse centinaia di metri. Solo più tardi sarebbero arrivati i romani, attratti dalla bellezza della costa e dall'inviolabilità dei luoghi. Ancora oggi, la **bellezza di San Felice Circeo**, piccolo borgo laziale arroccato sulle creste dell'omonimo promontorio, sembra essere sospesa tra storia e leggenda. Distante poco più di 100 chilometri da Roma, conserva intatto il suo fascino antico: basta fare un giro per le viuzze del centro storico per **ritrovarsi catapultati nel Medioevo**, al tempo dei Templari.

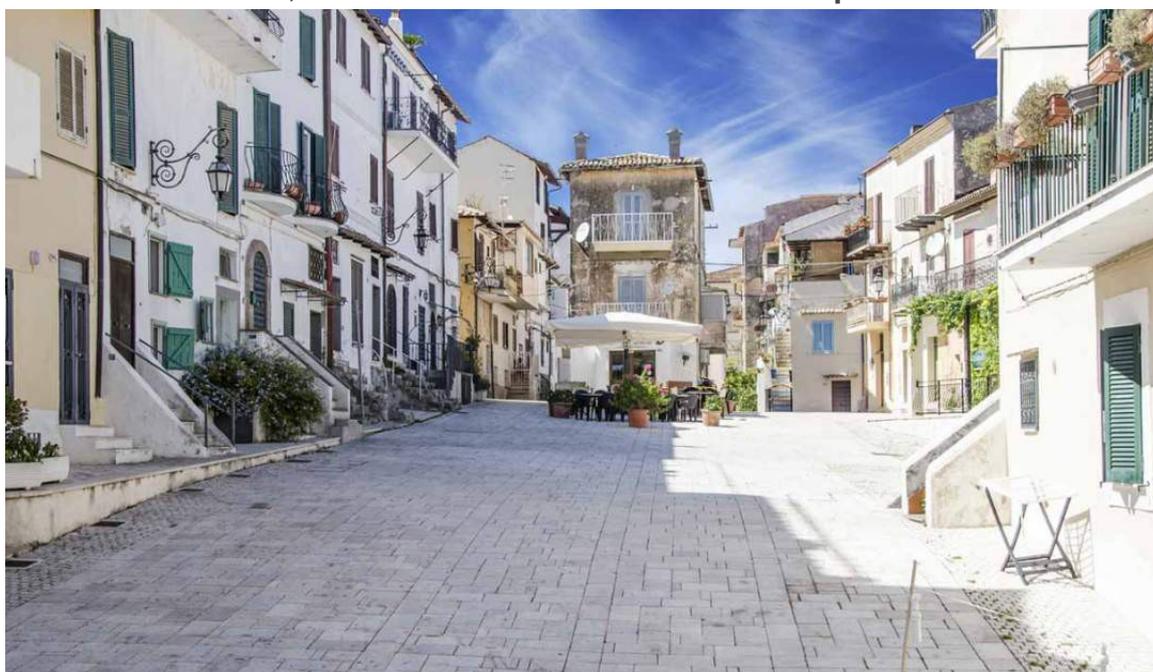


fonte: Ph. irabassi (iStock)

Affacciandosi dal belvedere, invece, sarà facile capire perché tutte le popolazioni che sono arrivate qui non hanno potuto che innamorarsi di questi luoghi. L'**azzurro intenso del mare** e il verde della folta vegetazione del promontorio e del parco creano un quadro naturalistico unico nel suo genere. Un luogo magico e incantato, nel quale sarà un piacere perdersi.

## Il centro storico medievale

Nonostante lo sviluppo turistico degli ultimi decenni, **il centro storico di San Felice è di fatto rimasto uguale a se stesso da diversi secoli a questa parte**. Un piccolo scrigno medievale, nel quale è possibile ritrovare traccia di tutte le famiglie e gli ordini monastici che, di decennio in decennio e di secolo in secolo, si sono avvicendati nel controllo della Rocca Circei. Nel 1200, ad esempio, il borgo venne controllato dai cavalieri dell'Ordine Templare, che contribuirono in maniera fondamentale a determinarne forme e struttura difensiva. Del loro periodo, ad esempio, ci resta la **Torre Templare**, ancora oggi perfettamente conservata nel cuore del borgo laziale. Ma è l'intero centro storico, racchiuso all'interno delle mura, a regalare scorci e vedute suggestive a ogni passo: tra chiese, palazzi e monumenti vari, **sarà come tornare indietro nel tempo**.



fonte: Ph. Andrea Sebastiani (iStock)

### La costa

Quando si parla di San Felice Circeo, però, è impossibile non parlare della sua costa e del suo mare. [Bandiera verde](#) (spiagge perfette per i bambini) e [Bandiera blu](#) (spiagge pulite e servizi di alto livello), questo tratto della costa laziale sembra essere stato quasi creato da un dio. Riparato dai venti e dalle correnti, si compone di piccole calette dal fondale non troppo alto: il luogo perfetto dove immergersi e trovare ristoro dalla calura estiva.



fonte: Ph. irabassi (iStock)

### **Il parco e il promontorio**

Non solo storia e mare. Il territorio di San Felice Circeo, infatti, ha molto da offrire anche a chi va in cerca di escursioni naturalistiche e percorsi trekking. Non troppo lontano dal centro urbano troviamo **l'ingresso del Parco Nazionale del Circeo**, istituito nel 1934 e tra le più antiche aree naturalistiche protette d'Italia. Il promontorio, invece, **offre decine di sentieri di trekking** di difficoltà variabile, lungo i quali inerpicarsi verso la cima del monte o verso l'antichissima acropoli megalitica.